



Bruxelles, 23 aprile 2021
(OR. en)

7896/21

DEVGEN 73
SUSTDEV 40
ACP 26
COHAFA 34
RELEX 320
FIN 294
WTO 108
ONU 40
OCDE 7

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	23 aprile 2021
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	7756/21
Oggetto:	Relazione annuale 2020 sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2019 - Conclusioni del Consiglio (23 aprile 2021)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio concernenti la relazione annuale 2020 sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2019, approvate mediante procedura scritta il 23 aprile 2021.

Relazione annuale 2020 sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2019

Conclusioni del Consiglio

1. Il Consiglio accoglie con favore la relazione annuale sull'attuazione degli strumenti dell'Unione europea per il finanziamento delle azioni esterne nel 2019. La relazione costituisce un importante mezzo di comunicazione per informare i cittadini e le parti interessate, nonché rafforzare la trasparenza e la responsabilità in merito all'attuazione e ai risultati dell'azione esterna dell'UE e al suo contributo alla realizzazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), insieme all'accordo di Parigi.
2. Il Consiglio apprezza il fatto che la relazione tratti aspetti chiave di tutti gli strumenti dell'azione esterna dell'UE, compresi la cooperazione internazionale e lo sviluppo, la politica europea di vicinato, gli aiuti umanitari e la protezione civile, l'allargamento dell'UE, la sicurezza e la difesa, la risposta e la preparazione alle crisi, i diritti umani e la democrazia, la parità di genere e le esigenze di politica estera dell'UE. Accoglie con favore gli sforzi che emergono nella relazione per mettere in luce i progressi compiuti verso il conseguimento degli OSS.
3. Il Consiglio chiede il rafforzamento degli aspetti di "visione condivisa", "azione comune" e "lavorare meglio insieme", come raccomandato nella strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea e nel nuovo consenso europeo in materia di sviluppo, compresi i progressi verso un'azione esterna dell'Unione più coesa, reattiva, inclusiva, efficiente e forte.
4. Il Consiglio sottolinea l'importanza di costruire solidi partenariati internazionali in linea con i valori e gli interessi dell'UE, perseguendo nel contempo un multilateralismo efficace imperniato sulle Nazioni Unite e rafforzando la cooperazione internazionale fondata su norme. Ricorda che un ordine multilaterale fondato sul diritto internazionale, compresi i principi della Carta delle Nazioni Unite e della Dichiarazione universale dei diritti umani, costituisce l'unica garanzia di pace e di sicurezza a livello interno e all'estero.
5. Il Consiglio apprezza il miglioramento delle relazioni dei servizi della Commissione e del SEAE sui risultati concreti dei progetti e programmi dell'UE, grazie anche a una più ampia copertura dei dati e a informazioni complete.

6. Per quanto riguarda le relazioni future, il Consiglio sottolinea l'importanza di concentrarsi sui risultati specifici dell'azione esterna dell'UE e sulle sue priorità politiche, e incoraggia la Commissione a integrare meglio la comunicazione dei risultati nei capitoli tematici.
7. Il Consiglio invita i servizi della Commissione e il SEAE a riflettere sul formato della relazione, in modo da migliorarne ulteriormente la qualità, l'orientamento ai risultati e la facilità d'uso, garantendone nel contempo una trasmissione più tempestiva.
8. Il Consiglio chiede ai servizi della Commissione e al SEAE di riferire esplicitamente in merito alla risposta globale dell'UE alla pandemia di COVID-19, compresi i risultati dell'approccio Team Europa, che è stato avviato nel 2020 e proseguirà nei nostri sforzi congiunti volti a sostenere i nostri paesi partner nella ripresa e nella ricostruzione secondo criteri migliori e più verdi. Propone inoltre di prestare particolare attenzione a spiegare il modo in cui le risorse finanziarie riorientate e nuove vengono utilizzate per raggiungere le persone maggiormente colpite dalla crisi.
9. Il Consiglio sottolinea inoltre l'importanza di elaborare relazioni geografiche e tematiche ben strutturate e dettagliate sull'attuazione nell'ambito del previsto strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI), che comprendano i progressi verso il conseguimento delle finalità e degli obiettivi dell'NDICI. In tale contesto, incoraggia i servizi della Commissione e il SEAE a chiarire meglio il modo in cui l'azione esterna e il ruolo geopolitico dell'UE contribuiscono alle priorità politiche di quest'ultima in ogni regione geografica in cui opera.
10. Il Consiglio accoglie con favore le relazioni sulle modalità finanziarie e non finanziarie dell'azione congiunta dell'UE e degli Stati membri (tra l'altro, ad esempio, sul Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile), nonché la loro elaborazione per tipo di partner di esecuzione e per tipo di strumenti (comprese informazioni dettagliate su sostegno di bilancio, operazioni di finanziamento misto, prestiti e garanzie). Incoraggia i servizi della Commissione e il SEAE a continuare ad applicare e, se del caso, a migliorare ulteriormente la predisposizione di relazioni differenziate in funzione delle diverse modalità di aiuto, anche per quanto riguarda il sostegno di bilancio negli allegati finanziari.

11. Il Consiglio invita i servizi della Commissione e il SEAE a continuare a migliorare la comunicazione e la sensibilizzazione strategiche riguardo all'azione esterna dell'Unione europea. Sostiene inoltre l'ulteriore sviluppo delle misure di comunicazione efficaci rivolte a tutti i gruppi di destinatari pertinenti attraverso campagne ed eventi tematici atti ad aumentare l'impatto e la visibilità dell'azione esterna dell'UE e contrastare la disinformazione.
